

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI (E DEI PROFESSORI)

Corriere della Sera · 22 ma 2022 · 28 · di Gianna Fregonara e Orsola Riva

Per usare un'espressione molto di moda bisognerebbe cambiare la narrazione e incominciare a dire che la povertà educativa non è ormai più solo un problema dei poveri ma anche dei ricchi, anche di chi, indipendentemente dal merito (altra parola abusata) ha più possibilità di sfangarla comunque. Nel mondo globalizzato e ultracompetitivo in cui viviamo, avere una famiglia alle spalle non basta più. E senza una cassetta degli attrezzi abbastanza solida, chiunque — ricco o povero — è destinato a soccombere alla legge di un mercato sempre più esigente e nei momenti di crisi addirittura feroce. È per questo che ha fatto bene il direttore di Save the Children Italia Claudio Tesauro a ricordare ancora una volta il dramma di un Paese dove un quindicenne su due sa sì leggere nel senso di compitare le parole, ma non capisce fino in fondo il senso di quello che legge e fatica a orientarsi nel mondo dell'informazione e a distinguere fra notizie vere e fake news. E ha fatto benissimo a denunciare il rischio che questo implica per la tenuta democratica del Paese. Il suo non è certo uno scoop: che una parte consistente dei nostri ragazzi esca dalle medie con competenze da quinta elementare e dalle superiori con quelle delle medie ormai è cosa arcinota. È quella che si chiama dispersione implicita e che si aggiunge a quel vergognoso 13,1% (più di uno studente su 8) che non arriva comunque mai al diploma. Le prove Invalsi lo dimostrano ogni luglio con la forza dei numeri. La prima riforma che dovrebbe provare, tardivamente, a porre un argine al dilagare di questa piaga riguarda la formazione degli insegnanti, ed è in discussione, con passo incerto e senza un testo condiviso, in Parlamento. Il rischio è quello che abbiamo già visto con le ultime riforme della scuola: che una volta approvate vengano sistematicamente smontate e che comunque nel giro di pochi anni si trasformino in un guscio vuoto.

